

NAZIONALE

GIORNALE	12/04/2016	31	Last minute <i>Redazione</i>	2
GIORNALE D'ITALIA	12/04/2016	11	Omicidio stradale: due arresti per una 20enne morta <i>Redazione</i>	3
ITALIA OGGI	12/04/2016	38	Edilizia scolastica, l'indagine è tutta da rifare <i>Emanuela Micucci</i>	4
meteoweb.eu	12/04/2016	1	- Terremoto in Afghanistan: 5 morti e 28 feriti in Pakistan [FOTO] - Meteo Web - ----- <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	12/04/2016	1	- Terremoto magnitudo 3 al confine Italia-Svizzera - Meteo Web - - - - - - <i>Redazione</i>	6
adnkronos.com	12/04/2016	1	Macchina schiacciasassi si ribalta e travolge operaio: morto <i>Redazione</i>	7
adnkronos.com	12/04/2016	1	Dalla Val di Cecina alle Hawaii ecco le case pi? `green` del mondo per vacanze eco-friendly /Foto <i>Redazione</i>	8
ansa.it	12/04/2016	1	Canada: stato emergenza trib? aborigeni - Nord America <i>Redazione</i>	10
ansa.it	12/04/2016	1	Incendiata auto assessore S.Antioco - Cronaca <i>Redazione</i>	11
askanews.it	12/04/2016	1	Usa temono cyber attacchi ai supermarket delle basi militari <i>Redazione</i>	12
askanews.it	12/04/2016	1	Stampa russa attacca ceceno Kadyrov: non gli bastano soldi da Mosca <i>Redazione</i>	13
askanews.it	12/04/2016	1	Napoli, De Luca: mai più vergogna barelle in corridoi Cardarelli <i>Redazione</i>	14
blitzquotidiano.it	12/04/2016	1	Strade della morte per i ciclisti: Aurelia, Adriatica&#8230; <i>Redazione</i>	15
ilgiorno.it	12/04/2016	1	Meteo, aprile anticipa l'estate. Punte di 30?: ecco dove <i>Redazione</i>	16
ilgiorno.it	12/04/2016	1	Terremoto al confine con la Svizzera e Livigno la terra trema <i>Redazione</i>	17
ilgiorno.it	12/04/2016	1	Casatenovo, la Protezione civile ripulisce alveo e argini del Molgorana <i>Redazione</i>	18
ilmattino.it	12/04/2016	1	Vuoto di memoria, anziana scompare a Cava de&#39; Tirreni: ritrovata alle 3 di notte dopo ore di ricerche Il Mattino <i>Redazione</i>	19
quotidiano.net	12/04/2016	1	Meteo, aprile anticipa l'estate. Punte di 30: ecco dove - QuotidianoNet <i>Redazione</i>	20
tiscali.it	12/04/2016	1	400 interventi Aiut Alpin Dolomites <i>Redazione</i>	21
tiscali.it	12/04/2016	1	Canada: stato emergenza tribù aborigeni <i>Redazione</i>	22
formiche.net	12/04/2016	1	Tutte le manovre sul Libro Bianco della Difesa <i>Redazione</i>	23
ilsecoloxix.it	12/04/2016	1	- Protezione civile, fondi alluvione per 700 mila euro. Ma Albenga e Ceriale hanno subito danni per 8.5 milioni <i>Redazione</i>	25
lastampa.it	12/04/2016	1	Dalla Protezione civile i fondi per gli alluvionati <i>Redazione</i>	26
serviziocivile.gov.it	12/04/2016	1	Il Servizio Civile Nazionale al Salone dello Studente di Milano (11-04-2016) <i>Redazione</i>	27

Last minute

[Redazione]

PUGLIA ESCLUSIVA Bed & Boat per vivere il mare in piena libertà del Northern Cape Nel centro storico dell'elegante borgo medievale di Conversano (BA) si dorme avvolti da confort e charme all'interno di case suite, alcune cinquecentesche, con muri a secco in pietra leccese e soffitti a volta. E, a disposizione, si ha una barca a motore pilotabile senza patente nautica, presso la nuova ed esclusiva Marina Calaponte di Polignano a Mare, a soli 10 minuti di auto. Un'idea per vivere la Puglia dal mare tra calette inaccessibili e grotte, lontani dalla ressa. Da 890 euro una settimana per due persone con barca a disposizione tré giorni. Info: www.bednboat.it. **EMILIA ROMAGNA Parma:** Ine Hotel Group, l'arte dell'accoglienza Tra itinerari classici e realtà contemporanee, l'arte a Parma è una scoperta sorprendente. Per goderla appieno ci sono le strutture di INC Hotels Group. Grazie alla loro posizione strategica rappresentano un punto di partenza privilegiato per ammirare le bellezze del centro storico come il Duomo, il Battistero, il teatro Regio e il Palazzo della Pilotta e per raggiungere i tesori della provincia parmense come l'Appennino, i castelli, le regge e molto altro. Prezzi a partire da 60 euro al giorno per camera doppia, con prima colazione. Per informazioni: info@inchotels.com. **SUDAFRICA DA SCOPRIRE** Perfetto per chi vuole scoprire una provincia del Sudafrica ancora fuori dalle rotte turistiche. Il Northern Cape è un mix di terre selvagge e città, aridi deserti e vigneti verdeggianti con sei parchi nazionali, sport in natura, il patrimonio archeologico delle popolazioni San, Nama e Griqua, la regione dei diamanti, le saline, i rari leoni dalla criniera nera, Namaqualand, il deserto che fiorisce da agosto a settembre, l'ottimo vino delle Orange River Cellars, le Augrabies Falls che si gettano da 240e molto altro. Pacchetti da 1.380 euro (voli esclusi). Info: www.sudafricaperte.it. **OASI E RISERVE LIPU** Una giornata di festa in mezzo alla natura Dal Piemonte alla Sicilia, in trenta paradisi vocati alla tutela della biodiversità e alla promozione della cultura ecologica si rinnova l'appuntamento primaverile con la Festa delle oasi e riserve Lipu. Ingresso gratuito domenica 26 aprile (o in caso di maltempo domenica 8 maggio) per una giornata in mezzo alla Le mille sorprese natura alla scoperta di paesaggi, piante e animali selvatici. In compagnia delle guide sarà possibile assistere alla liberazione degli uccelli curati nei centri di recupero, e partecipare a giochi, laboratori, eventi culturali. Il programma sul sito www.lipu.it, tei. 0521.273043. -tit_org-

Omicidio stradale: due arresti per una 20enne morta

Litigano in auto che sbanda e si schianta contro un albero Gravissimo il figlio della conducente, fermata con un 38enne

[Redazione]

Due per una Litiganoauto che sbanda e si schianta contro un albero Gravissimo il figlio della conducente, fermata con un 38enne A Taranto sono stati arrestati dai carabinieri, una donna di vent'anni e un uomo di 38, con l'accusa di omicidio stradale. L'uomo, seduto accanto alla donna al volante, ha cominciato a picchiarla facendo perdere il controllo dell'auto che è finita fuori strada schiantandosi contro un albero. Nell'incidente, avvenuto domenica notte fra Lizzano e Pulsano, in provincia di Taranto, è morta una ventenne seduta sul sedile posteriore e si è ferito gravemente un bambino di due anni, figlio della donna al volante. Quest'ultima è risultata positiva all'uso di cannabis: una circostanza che prevede l'arresto in base alla nuova norma sull'omicidio stradale, che per la prima volta è stata applicata in provincia di Taranto. Arrestato anche l'uomo a bordo. I test dei carabinieri hanno confermato che aveva abusato di alcol. Entrambi gli arrestati sono ricoverati all'ospedale Santissima Annunziata per le lesioni riportate nell'incidente. I quattro avevano appena trascorso la domenica sera in pizzeria, ma nel viaggio di ritorno a casa, a bordo di un'Alfa Romeo 156, è scoppiato un litigio sui sedili anteriori della macchina. Secondo quanto riferiscono i carabinieri, probabilmente, il passeggero ubriaco ha aggredito la ragazza al volante schiaffeggiandola e tirandole i capelli. La donna in corrispondenza di una curva, probabilmente affrontata anche a velocità elevata, ha perso il controllo dell'auto, che è finita fuori strada ribaltandosi. Nella carambola l'auto ha colpito prima il tronco di un albero e poi si è schiantata contro un ulivo. Nell'impatto la passeggera ven tenne che sedeva sul sedile posteriore ha perso la vita sul colpo mentre il bimbo seduto accanto a lei, figlio della conducente, ha riportato lesioni molto gravi. Anche la guidatrice, risultata positiva ai cannabinoidi, è ferita gravemente, mentre l'uomo che era accanto a lei sarà operato: non è in pericolo di vita. Entrambi sono piantonati in ospedale. Ch.C. -tit_org-

LA CAMERA RIPARTE DA ZERO: SONO CAMBIATE LE NORME. L'ULTIMA AUDIZIONE NEL 2013, ORA SI RICOMINCIA Edilizia scolastica, l'indagine è tutta da rifare

[Emanuela Micucci]

LA CAMERA RIPARTE DA ZERO: SONO CAMBIATE LE NORME. L'ULTIMA AUDIZIONE NEL 2013, ORA SI RICOMINCIA Edilizia scolastica, l'indagine è tutta da rifare DI EMANUELA MICUCCI
Indagine conoscitiva sulla situazione dell'edilizia scolastica in Italia, dopo più di due anni dalla sua conclusione, approda alla Camera. Ma i deputati della Commissione Cultura, martedì scorso, decidono di proseguirla rinviando l'esame del documento conclusivo. Si ricomincia, dunque. Poiché dall'ultima audizione, il 19 dicembre 2013, sono intervenuti diversi fattori di tipo sia legislativo, sia giurisprudenziale sull'argomento, spiega la presidente Flavia Piccoli Nardelli (Pd). Non sono bastate le 9 audizioni per verificare lo stato di attuazione e il completamento dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica e valutarne l'efficacia soprattutto su rischio ambientale e presenza di amianto. Ne a valutare competenze locali e centrali per la programmazione e la gestione dell'edilizia scolastica così da predisporre una bozza di Piano decennale di interventi concertato tra Stato ed enti locali. Ne a individuare procedure semplificate e straordinarie per attivare il Piano in tempi rapidi, ne un meccanismo amministrativo e finanziario che faciliti gli enti locali nell'adoperare fonti rinnovabili. Neppure sa è fatta luce su normative adeguate e procedure speciali per affrontare le emergenze, su protocolli standard per definire i capitolati delle gare d'appalto. Ne sugli interventi dopo i sismi del 2009 in Abruzzo e del 2012 in Emilia per utilizzarli come buone prassi nazionali. Ne sullo stato di realizzazione e gli esiti di interventi normativi e stanziamenti, tra cui, i programmi stralcio e il piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici avviato dalla Finanziaria 2003. Restano, cioè, aperte o da approfondire o aggiornare le finalità dell'indagine conoscitiva indicate dalla stessa Commissione Cultura. Non è bastato audire, tra gli altri, il Miur, i dicasteri per la coesione sociale, delle infrastrutture, dei beni culturali, l'Anci, l'Upi, l'Ance. Dal dicembre 2013, infatti, sono state soppresse le province, quali enti competenti sugli edifici scolastici; è stata istituita la Struttura di missione presso la Presidenza del Consiglio ed è stato altresì previsto uno specifico Fondo presso il Miur, sottolinea Manuela Ghizzoni (Pd), che invita ad ascoltare la Struttura di missione, oltre alla Protezione civile, ed a missioni apposite nei luoghi interessati. Evidente per Umberto D'Ottavio (Pd) il collegamento tra l'edilizia scolastica e la delega conferita al governo nella legge 107 e l'esigenza di approfondire bene le problematiche della responsabilità giuridica poste dalla recente giurisprudenza sul crollo nel liceo Darwin di Torino. Diverse, invece, le motivazioni che portano M5S a concordare sulla prosecuzione dell'indagine: la Buona Scuola, spiega Maria Marzana (M5S), ha peggiorato le cose e l'Anagrafe dell'edilizia scolastica si atteggia ormai a tela di Penelope: quel che si fa un giorno si disfa il successivo. Mentre Giancarlo Giordano (Si-Sel) sottolinea come l'attività di indagine debba essere tesa essenzialmente all'acquisizione di dati aggiornati sulla situazione. Riproduzione riservata-tit_org- Edilizia scolastica, indagine è tutta da rifare

- Terremoto in Afghanistan: 5 morti e 28 feriti in Pakistan [FOTO] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto in Afghanistan: 5 morti e 28 feriti in Pakistan [FOTO]Morti e feriti a causa del terremoto magnitudo 6.6 verificatosi ieri mattina alle 10:28 UTC nella regione afghana dell'Hindu Kush Di Filomena Fotia -11 aprile 2016 - 11:50[terremoto-pakistan-india-afghanistan-9-640x425]La Presse/Xinhua Cinque morti e 28 feriti in Pakistan a causa del terremoto magnitudo 6.6 verificatosi ieri mattina alle 10:28 UTC nella regione afghana dell'Hindu Kush, vicino alla frontiera con il Tagikistan. Le autorità hanno reso noto che nella provincia nord-occidentale di Khyber Pakhtunkhwa due persone sono morte nel distretto di Buner, altre due nella Valle dello Swat, ed una nell'area di Diamer nella regione di Gilgit-Baltistan.

- Terremoto magnitudo 3 al confine Italia-Svizzera - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto magnitudo 3 al confine Italia-Svizzera
Terremoto con epicentro a 12 km da Livigno (SO)
Di Filomena Fotia - 11 aprile 2016 - 13:05[terremoto-confine-italia-svizzera1]
Un terremoto magnitudo 3 si è verificato al Confine Italia-Svizzera alle 12:47:23 ad una profondità di 10 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

Macchina schiacciasassi si ribalta e travolge operaio: morto

[Redazione]

Pubblicato il: 11/04/2016 16:25 I vigili del fuoco sono intervenuti alle 11.30 per un incidente sul lavoro sull'argine del torrente Chiampo a valle di località Ponte Menarotto a Gambellara, dove un uomo 45 della zona ha perso la vita. L'operaio si trovava a bordo di uno schiacciasassi per i lavori di consolidamento dell'argine, quando per cause in corso di accertamento la macchina operatrice si è ribaltata dalla sponda, finendo nel torrente. L'uomo è rimasto schiacciato sotto il pesante mezzo. I vigili del fuoco stanno tuttora operando per il recupero del corpo. Sul posto i carabinieri e personale dell'ospedale. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Dalla Val di Cecina alle Hawaii ecco le case piú 'green' del mondo per vacanze eco-friendly /Foto

[Redazione]

Dalla Val di Cecina alle Hawaii ecco le case piú 'green' del mondo per vacanze eco-friendly /FotoVal di CecinaPubblicato il: 11/04/2016 14:28Dall'Italia alla Francia, passando per la Grecia fino alle piú esotiche Hawaii nelle case piú 'green' del mondo per una vacanza all'insegna dell'eco-sostenibilità. In occasione della Giornata mondiale della Terra che cade il prossimo 22 aprile HomeAway, portale per l'affitto di case vacanze online, ha stilato una guida delle case piú eco-friendly dei cinque continenti, dove è possibile trascorrere le vacanze. Ville, casali e appartamenti costruiti con materiali naturali, come pietra e legno, dotati di impianti energetici amici dell'ambiente e autosufficienti, dal design moderno o piú tradizionale, ma costruiti o ristrutturati nel rispetto dell'ambiente. In Italia si trova in Val di Cecina, vicino a Volterra, San Gimignano e Pisa, l'alloggio piú green segnalato da HomeAway. Fa parte dell'agriturismo Diacceroni Organic Farm che si compone di quattro case, immerse nella campagna toscana. L'appartamento è collocato in una casa colonica d'epoca recentemente ristrutturata. All'esterno gli ospiti possono beneficiare di uno splendido giardino, una piscina e un parco giochi. La residenza ha anche un proprio maneggio con ben 22 cavalli e alcuni pony per i bambini. Il casale ha una produzione propria di vino, olio d'oliva, pasta, marmellate, conserve e altri prodotti biologici coltivati in azienda. [Francia] In Francia la guida propone il cottage ecologico 'Les Bois de Palice', situato nel cuore della Dordogna e ospitato in un'antica proprietà del XIV secolo, su un terreno di 25 ettari che una volta produceva il vino. Il cottage vero e proprio si trova nel granaio del XVIII secolo, circondato da pascoli fioriti e boschi. All'esterno, la piscina si affaccia sul paesaggio circostante ed è alimentata con acqua senza cloro e senza sale, grazie alla fitodepurazione per i bacini piantumati: l'acqua è viva e produce un piacevole senso di ringiovanimento. I 'giardini d'acqua' offrono l'occasione di una piacevole passeggiata con i piedi al fresco. Una piccola cascata rinfresca i passi fino alla grande spiaggia di sabbia fine. Passeggiando nei dintorni si può proseguire fino al giardino medievale, alla sorgente e al frutteto, per poi continuare nei paesi dei dintorni. [Baleari] In Spagna la vacanza green è alle Baleari in una splendida villa con piscina alimentata a energia solare con un isolamento termico e acustico. La proprietà si trova su un terreno pianeggiante e con una magnifica vista su Maiorca e la Sierra de Tramontana (Patrimonio dell'Umanità). All'esterno vi è anche un orto biologico che produce frutta e verdura. [Grecia] In Grecia si può soggiornare nella casa ecologica, recentemente costruita in pietra eco-friendly a Pelion, Moursi, ed è stata ultimata nel 2007 dopo due anni di lavori. La casa è perfettamente armonizzata con l'ambiente naturale della montagna e la vista sul Mar Egeo ed è stata volutamente realizzata con materiali naturali per non deturpare l'armonia con l'ambiente circostante che la ospita. La casa ha una superficie di 200mq su due piani completamente arredati, e si trova su un terreno di 1000mq con alberi da frutto, viti (che producono vino biologico), fiori e, naturalmente, un bel giardino con barbecue. [Irlanda] Per una vacanza in Irlanda a basso impatto ambientale, HomeAway suggerisce una casa nella selvaggia costa di Connemara accanto al mare. Riscaldamento con energia solare, un sistema di recupero del calore e un ottimo isolamento sono le caratteristiche che rendono questa proprietà calda e confortevole. Vernici organiche e oli naturali sono stati utilizzati per tutto l'interno. In linea con la filosofia eco-friendly, i pavimenti sono in bambù. All'esterno una grande varietà di fiori e piante selvatiche coltivati soltanto con metodi biologici. [HAWAII] Oltre oceano, alle Hawaii la vacanza ecofriendly suggerita è nel romantico cottage Hale Aloha Aina situato su otto acri di lussureggiante flora tropicale. La casa è totalmente autosufficiente grazie a energia solare e propano. L'acqua è ad alimentazione per gravità quindi non c'è bisogno di una pompa. Vi è anche una fonte che fornisce 500 litri di acqua al cottage in caso di emergenza. L'interno è caratterizzato da arredi balinesi, particolari in legno ed elementi euro-asiatici. All'esterno vi è un parco curato con molti alberi da frutto e un ampio prato. Nelle vicinanze è possibile dedicarsi a escursioni di vario

generetra esotiche spiagge di sabbia nera e verde, visitare il vulcano attivo onotare con le tartarughe alla spiaggia Punalu'u Black Sands. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Canada: stato emergenza tribù aborigeni - Nord America

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 11 APR - Una comunità indigena nel nord del Canada ha dichiarato lo stato di emergenza dopo che 11 persone hanno tentato di togliersi la vita in un solo giorno. In base a quanto riferiscono i media canadesi, nella tribù di Attawapiskat First Nation, nella provincia dell'Ontario, ci sono stati 28 tentativi di suicidio a marzo e più di 100 dallo scorso settembre. Sulla vicenda è intervenuto lo stesso premier, Justin Trudeau, che ha definito il caso 'straziante'. La comunità indigena del Canada, 1,4 milioni di persone, vive ad un alto livello di povertà e l'aspettativa di vita è al di sotto della media. "Lavoreremo per migliorare le condizioni di vita della popolazione indigena", ha detto Trudeau. Un'altra comunità di aborigeni del Canada, che vive nel Manitoba, ha chiesto aiuto a marzo dopo i sei suicidi avvenuti in due mesi e 140 tentati di suicidio in due settimane.

Incendiata auto assessore S.Antioco - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - CARBONIA, 11 APR - Incendio nella notte a Sant'Antioco. In fiamme la Citroen C3 di Mariella Piredda, assessore dei Servizi sociali del Comune di S.Antioco. Il rogo è divampato alle 4:30, la vettura era parcheggiata vicino all'abitazione dell'assessore. Sul posto sono intervenuti oltre ai pompieri anche i carabinieri che hanno avviato le indagini. "Continuerò a lavorare onestamente come ho sempre fatto, con grinta e voglia di andare avanti. Questi atti intimidatori non mi spaventano, ma mi incoraggiano a lavorare sempre di più per la mia città che amo. Sono atti di vigliaccheria che lasciano senza parole". Così l'assessore dei Servizi sociali del Comune di Sant'Antioco dopo l'attentato. "Io non ho sentito nulla - spiega - una vicina di casa mi ha detto di aver sentito lo scoppio, poi sono venuti i carabinieri ad avvertirmi di quanto era accaduto. Cose di questo genere ti distruggono a livello morale". Condannato l'episodio anche il sindaco di Sant'Antioco, Mario Corongiu.

Usa temono cyber attacchi ai supermarket delle basi militari

[Redazione]

Roma, 11 apr. (askanews) - Anche i negozi di generi alimentari presenti nelle basi militari sono vulnerabili a cyber attacchi. Per questo il Dipartimento della Difesa americano ha detto di aver bisogno di esperti di difesa informatica privati, capaci di rispondere in un'ora qualora avvenisse una violazione al sistema di pagamento. La Defense Commissary Agency (Deca) - essenzialmente un retailer - sarebbe pronta a assumere esperti di cyber security per i suoi 250 negozi presenti in alcune delle più importanti basi militari del Paese. Cyber attacchi sarebbero possibili non solo da parte di competitor della Deca, ma anche da hacktivisti di altri Paesi che vogliono lasciare le basi americane a corto di rifornimenti. A preoccupare maggiormente sono però gli attacchi legati ad attività di crimine informatico, legate per lo più a frodi condotte attraverso l'inserimento nei sistemi di pagamento digitali. Per ridurre questi rischi e far fronte a future offensive, la Deca sta cercando di dotarsi di un supporto di emergenza per la durata di cinque anni e si è detta disponibile a pagare fino a 75 mila dollari per ogni intervento straordinario che risponda prontamente a un attacco subito. (fonte: Cyber Affairs)

Stampa russa attacca ceceno Kadyrov: non gli bastano soldi da Mosca

[Redazione]

Mosca, 11 apr. (askanews) - "Alla Cecenia non bastano i soldi che vengono da Mosca. Ramzan Kadyrov ancora una volta va a lamentarsi da Vladimir Putin". È un titolo durissimo quello del quotidiano Kommersant, che prosegue con un pezzo altrettanto pesante sul capo ad interim della repubblica caucasica, Ramzan Kadyrov, e sulle "proposte delle autorità cecene a diversi progetti importanti", che "da anni stanno cercando di riprendere il controllo delle risorse petrolifere e di gas" ma che non avrebbero ottenuto il supporto operativo del governo federale. Il tutto a meno di sei mesi dalle elezioni di settembre che dovrebbero vedere riconfermato ancora una volta Kadyrov al comando della Cecenia, salvo sorprese. Secondo la gazzetta Kadyrov aveva presentato i suoi desiderata al presidente russo. Putin ha poi chiesto al vice primo ministro Arkady Dvorkovich di pensarci. Quest'ultimo doveva presentare idee sulle questioni finanziarie e patrimoniali relative alle proposte. A sua volta, Dvorkovich ai primi di aprile, ha incaricato i ministeri e le agenzie competenti, entro la metà del mese, di avanzare progetti sulle questioni finanziarie e patrimoniali relative alle proposte. Ma Kadyrov in una nuova lettera - della quale Kommersant dice di essere in possesso - lamenta che il governo, nonostante le istruzioni di Putin date a dicembre dello scorso anno, non ha preso nessuna decisione. Il dossier più caldo sarebbe il trasferimento dallo stato russo alla sua Repubblica del 100% delle azioni della Chechen NefteKhimProm, una piccola corazzata del greggio. Inoltre, Ramzan Kadyrov ha chiesto di affrontare la seconda fase della ristrutturazione dell'aeroporto di Grozny. La Repubblica caucasica spera dopo la ricostruzione in un aumento del flusso turistico. Ma secondo l'Agenzia federale del trasporto aereo, nel 2015, il traffico passeggeri dell'aeroporto è diminuito del 17,5%, a 204.000 persone. E ancora ci sono gli stanziamenti per il reinsediamento della popolazione proveniente da una zona, colpita da una frana. Kommersant, quotidiano vicino alla lobby energetica russa, non è la prima volta che parte all'attacco. A marzo aveva pubblicato un altro articolo dove simmetteva nero su bianco che le autorità del Caucaso del Nord "riducono artificialmente le tariffe elettriche per la popolazione e per le organizzazioni pubbliche". In particolare "la Cecenia, non ha ancora preso alcuna misura tariffaria per la seconda metà dell'anno". Il pezzo segnalava inoltre quanto sarebbe deleterio il mix "prezzi bassi e mancati pagamenti cronici" per la salute del comparto. Kadyrov, nonostante la sua proclamata fedeltà totale a Putin, ha offerto nell'ultimo anno più motivi di imbarazzo per il Cremlino. A partire dalle vicende legate all'omicidio di Boris Nemtsov a fine febbraio 2015. In particolare il giornale russo Novaya Gazeta in passato ha scritto che il mandante dell'assassinio di Nemtsov sarebbe stata una personalità vicina al presidente ceceno Kadyrov e l'uccisione dell'oppositore è da spiegarsi nel contesto di una lotta fra i siloviki russi e le forze al servizio dell'uomo forte di Grozny.

Napoli, De Luca: mai più vergogna barelle in corridoi Cardarelli

[Redazione]

Napoli, 11 apr. (askanews) - Il presidente della Campania Vincenzo De Luca assicura che presto, nel giro di due o tre mesi, sarà cancellata la "vergogna" di barelle che stazionano nei corridoi dell'Ospedale Cardarelli di Napoli, la più grande struttura ospedaliera della regione. A margine dell'inaugurazione del centro di robotica chirurgica del Policlinico universitario della Federico II di Napoli, con il ministro Lorenzin e il rettore Manfredi, De Luca è tornato su una vicenda di cronaca che continua a occupare pagine di quotidiani. "Basta con le barelle nei corridoi e le sacche di urina per terra al Cardarelli - assicura il governatore - Una vergogna che, nella riunione che abbiamo avuto stamani con i commissari delle Asl e i direttori dell'emergenza, si è deciso di cancellare entro maggio-giugno". "Non si tira più a campare" è l'ammonimento di De Luca che si rivolge direttamente "anche ai nostri uffici regionali". "Qualcuno pensa che tanto noi prima o poi ce ne andiamo e loro restano - insiste - Ma può succedere anche che qualcuno resti senza testa. Meglio l'omettano nel conto".

Strade della morte per i ciclisti: Aurelia, Adriatica…

[Redazione]

Publicato il 11 aprile 2016 11:22 | Ultimo aggiornamento: 11 aprile 2016 11:22 di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Strade della morte per i ciclisti: Aurelia, Adriatica... Strade della morte per i ciclisti: Aurelia, Adriatica... [INS::INS] ROMA Strade più pericolose per i ciclisti: Aurelia, Adriatica, Padana, Emilia e Pontebbana. Solo nell'ultimo anno sono stati oltre 1.400 gli incidenti che hanno coinvolto i ciclisti, quarantanove di loro non ce l'hanno fatta. Ma anche per chi sopravvive spesso la vita cambia, perché il trauma principale in un'accaduta dalla bici è cranico, con danni non di rado permanenti. E a ben poco serve il caschetto, spiega al Corriere della Sera la dottoressa Maria Grazia Bocci, del centro ad alta specializzazione del Policlinico Gemelli di Roma. Sul quotidiano milanese Margherita De Bac traccia la mappa delle strade più pericolose e, in base ai dati dell'Istat e dell'Automobile Club, è in grado persino di tracciare il kit del momento più pericoloso per i ciclisti italiani: il sabato e la domenica, tra le 10 e le 12, periodo maggio-ottobre, con un picco isolato in agosto. Gli orari e i mesi prediletti dagli appassionati della corsa che approfittano del tempo libero, sottolinea la cronista. Ecco invece le strade più pericolose: 1. Via Aurelia (in particolare la tratta in provincia di Savona) 2. Strada Adriatica (in particolare la tratta in provincia di Rimini e Pesaro-Urbino) 3. Strada Padana Superiore 4. Via Emilia (in particolare la tratta tra Forlì e Cesena) 5. Strada Pontebbana

De Bac: I dati raccolti dall'Automobile Club in base a statistiche Istat riportano migliaia di traumi importanti, tra quelli che coinvolgono i ciclisti della città e gli appassionati della bici da corsa. Nel 2014, sono state 273 le vittime di incidenti stradali, 16.994 i feriti per un totale di 18.055 mezzi a terra. I casi più gravi sono avvenuti nella rete viaria principale con 1.471 incidenti (73 con più di una bici), 1583 i feriti. In quarantanove hanno perso la vita mentre pedalavano, oltre l'80 per cento per scontri con auto e veicoli merci, soprattutto in prossimità degli incroci e per scontri frontali-laterali. () Le regioni maggiormente interessate da incidenti sono quelle dove le biciclette sono una vera e propria tradizione: Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. () Il rapporto tra morti e feriti è più alto sulle strade extraurbane. Chi è al volante dovrebbe riflettere sulla vulnerabilità di chi monta in sella. Un semplice spostamento durante un sorpasso può causare la caduta, avverte Pennisi. E poi ci sono frazioni di secondo in cui dall'abitacolo il ciclista sulla destra non è visibile. Ecco perché può succedere che il guidatore non si accorga dell'urto. () Sono traumi prevalentemente cranici dice Maria Grazia Bocci, uno dei medici del reparto che si occupa in particolare di informare le famiglie. Il caschetto non protegge dalle cadute, in genere la vittima dell'incidente viene scaraventata a terra con violenza, è esposta in ogni parte del corpo. Purtroppo i pazienti che escono dall'ospedale mantengono problemi spesso permanenti. Famiglie distrutte, la vita cambia. E le giornate di sudore e sana fatica all'aria aperta diventano un ricordo lontano.

Meteo, aprile anticipa l'estate. Punte di 30?: ecco dove

[Redazione]

Roma, 11 aprile 2016 - E' arrivato un anticipo d'estate. Previsioni meteoconfermate dunque, per la gioia di chi avrà qualche ora da passare all'aria aperta. Per almeno una settimana - affermano i meteorologi del Centro EpsonMeteo - faremo i conti con una particolare configurazione della circolazione atmosferica caratterizzata dalla presenza di una vasta area di bassa pressione fra l'Atlantico e l'Europa occidentale, e il promontorio anticiclonico nord-africano fra il Mediterraneo e l'Europa orientale. In termini pratici, assisteremo a un continuo incremento delle temperature, che raggiungeranno livelli da inizio estate. Coinvolto dalla risalita della colonna di mercurio in particolare il Centro Sud, dove si potrà anche andare in spiaggia per la prima tintarella. Le regioni settentrionali, ai margini della struttura anticiclonica, resteranno un po' più esposte alle correnti umide e instabili in transito oltralpe. In queste zone sono previste quindi fasi di variabilità, alternate comunque a periodi soleggiati e miti. In particolare nella giornata di mercoledì aumenterà l'instabilità nelle zone al nord del fiume Po, con la possibilità di rovesci e temporali. **PREVISIONI PER MARTEDI'** - Giornata di generale bel tempo: al mattino nuvolosità sparsa irregolare tra est Piemonte, ovest Lombardia, Liguria e Toscana con qualche goccia di pioggia sulla Liguria centrale e sulle Prealpi lombarde occidentali. Altrove tempo più soleggiato o al più poco nuvoloso per velature in transito. Nel pomeriggio nuvole in attenuazione su Toscana, Liguria e sulle pianure del Piemonte e della Lombardia, annuvolamenti più consistenti associati a qualche piovasco su estremo nord del Piemonte ed estremo nord-ovest della Lombardia. Sole pieno al Sud e Sicilia; nel resto del Centro Nord passaggio di nuvole alte che temporaneamente potranno velare il cielo. Il dato più interessante riguarda l'afflusso di aria calda e ulteriori rialzi in gran parte del Centro Sud, soprattutto sul basso Tirreno. Sul Nord Ovest della Sicilia oltre 25 gradi, previsti nel pomeriggio 27 gradi a Catania e Palermo. **MERCOLEDI'** - Qualche disturbo al Nord, altrove sarà ancora anticipo d'estate. Su Liguria, Emilia Romagna e Centro Sud ancora tempo stabile anche se il sole verrà intervallato dal passaggio di nuvole innocue che renderanno il cielo a tratti velato o parzialmente sereno. La coda di una perturbazione coinvolgerà il resto del Nord con qualche parziale schiarita al mattino e piogge limitate a valle D'Aosta, alto Piemonte e nordovest Lombardia. La fase più instabile si verificherà nel pomeriggio con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o isolato temporale su gran parte del settore alpino e sulle pianure vicine del Piemonte e della Lombardia e più verso sera anche del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Il sito ilmeteo.it prevede anche il rischio di grandine. Le temperature massime in lieve calo nelle zone più nuvolose del Nord, ma al Centro Sud l'avanzata del caldo non si arresterà: sulle regioni adriatiche punte anche di 24-26 gradi, al Sud e in Sicilia si sfioreranno i 30 gradi. **IL RESTO DELLA SETTIMANA** - La situazione resterà tranquilla con tempo stabile anche nei giorni successivi, con sistemi nuvolosi in transito al di là delle Alpi e relativo coinvolgimento, solo parziale, del settore alpino. Le temperature resteranno sopra le medie anche se tra giovedì e venerdì prevarranno i lievi cali. **UNO SGUARDO PIU' IN LA'** - "L'ondata di caldo in arrivo - segnala ilmeteo.it - sembra proprio essere una vera e propria prova tecnica dell'estate che verrà, un'estate probabilmente rovente con frequenti ondate di calore sull'Italia e temperature massime probabilmente superiori ai 40, specie al Sud". Ma per queste analisi ci sarà tempo. Intanto è primavera. **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Terremoto al confine con la Svizzera e Livigno la terra trema

[Redazione]

Livigno (Sondrio), 11 aprile 2016 - Un terremoto di magnitudo 3.0 è stato registrato alle 12.47 nella zona di Livigno, in provincia di Sondrio, al confine Italia-Svizzera. Il sisma è avvenuto a una profondità di dieci chilometri. Lo riferisce l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Secondo il servizio sismico svizzero, la scossa sarebbe stata invece di magnitudo 3.6. RIPRODUZIONE RISERVATA

Casatenovo, la Protezione civile ripulisce alveo e argini del Molgorana

[Redazione]

Casatenovo, 11 aprile 2016 Fiumi sicuri con i volontari della Protezione civile della Brianza, che nell'ultimo settimana hanno ripulito l'alveo e gli argini del torrente Molgorana a Casatenovo, nel tratto tra via dei Tigli a Rogoredo e Cascina Melli. Hanno rimosso e raccolto parecchi tronchi e sterpaglie che ostruivano il regolare deflusso delle acque, ma anche rifiuti e sporcizia varia. "Sono anni che la nostra associazione interviene nei comuni convenzionati per svolgere questa importante attività di prevenzione, a tutela dei cittadini e del territorio", commenta soddisfatto il segretario e portavoce del gruppo Marco Pellegrini. Durante l'impegnativo lavoro ha voluto ringraziare tutti gli operatori anche l'assessore Marta Picchi in rappresentanza dell'amministrazione municipale, accompagnata dal presidente del sodalizio Giuseppe Sala, che hanno elogiato i volontari per l'ottimo lavoro svolto. RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, aprile anticipa l'estate. Punte di 30: ecco dove - QuotidianoNet

[Redazione]

Meteo, aprile anticipa l'estate. Punte di 30: ecco dove 11 aprile 2016 Una settimana di bel tempo, al Sud temperature in forte risalita. Pausa temporali mercoledì, ma solo sopra il Po. Meteo, arriva un anticipo d'estate. Meteo, arriva un anticipo d'estate. Notizie correlate Contenuti correlati VAI AL CANALE 'VIAGGI E SAPORI' Diventa fan di Quotidiano.net Roma, 11 aprile 2016 - E' arrivato un anticipo d'estate. Previsioni meteo confermate dunque, per la gioia di chi avrà qualche ora da passare all'aria aperta. Per almeno una settimana - affermano i meteorologi del Centro Epson Meteo - faremo i conti con una particolare configurazione della circolazione atmosferica caratterizzata dalla presenza di una vasta area di bassa pressione fra l'Atlantico e l'Europa occidentale, e il promontorio anticiclonico nord-africano fra il Mediterraneo e l'Europa orientale. In termini pratici, assisteremo a un continuo incremento delle temperature, che raggiungeranno livelli da inizio estate. Coinvolto dalla risalita della colonna di mercurio in particolare il Centro Sud, dove si potrà anche andare in spiaggia per la prima tinte. Le regioni settentrionali, ai margini della struttura anticiclonica, resteranno un po' più esposte alle correnti umide e instabili in transito oltralpe. In queste zone sono previste quindi fasi di variabilità, alternate comunque a periodi soleggiati e miti. In particolare nella giornata di mercoledì aumenterà l'instabilità nelle zone a nord del fiume Po, con la possibilità di rovesci e temporali. PREVISIONI PER MARTEDI' - Giornata di generale bel tempo: al mattino nuvolosità sparsa irregolare tra est Piemonte, ovest Lombardia, Liguria e Toscana con qualche goccia di pioggia sulla Liguria centrale e sulle Prealpi lombarde occidentali. Altrove tempo più soleggiato o al più poco nuvoloso per velature in transito. Nel pomeriggio nuvole in attenuazione su Toscana, Liguria e sulle pianure del Piemonte e della Lombardia, annuvolamenti più consistenti associati a qualche piovasco su estremo nord del Piemonte ed estremo nord-ovest della Lombardia. Sole pieno al Sud e Sicilia; nel resto del Centro Nord passaggio di nuvole alte che temporaneamente potranno velare il cielo. Il dato più interessante riguarda l'afflusso di aria calda e ulteriori rialzi in gran parte del Centro Sud, soprattutto sul basso Tirreno. Sul Nord Ovest della Sicilia oltre 25 gradi, previsti nel pomeriggio 27 gradi a Catania e Palermo. MERCOLEDI' - Qualche disturbo al Nord, altrove sarà ancora anticipo d'estate. Su Liguria, Emilia Romagna e Centro Sud ancora tempo stabile anche se il sole verrà intervallato dal passaggio di nuvole innocue che renderanno il cielo a tratti velato o parzialmente sereno. La coda di una perturbazione coinvolgerà il resto del Nord con qualche parziale schiarita al mattino e poche piogge limitate a valle D'Aosta, alto Piemonte e nord-ovest Lombardia. La fase più instabile si verificherà nel pomeriggio con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o isolato temporale su gran parte del settore alpino e sulle pianure vicine del Piemonte e della Lombardia e più verso sera anche del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Il sito ilmeteo.it prevede anche il rischio di grandine. Le temperature massime in lieve calo nelle zone più nuvolose del Nord, ma al Centro Sud l'avanzata del caldo non si arresterà: sulle regioni adriatiche punte anche di 24-26 gradi, al Sud e in Sicilia si sfioreranno i 30 gradi. IL RESTO DELLA SETTIMANA - La situazione resterà tranquilla con tempo stabile anche nei giorni successivi, con sistemi nuvolosi in transito al di là delle Alpi e relativo coinvolgimento, solo parziale, del settore alpino. Le temperature resteranno sopra le medie anche se tra giovedì e venerdì prevarranno i lievi cali. UNO SGUARDO PIU' IN LA' - "L'ondata di caldo in arrivo - segnala ilmeteo.it - sembra proprio essere una vera e propria prova tecnica dell'estate che verrà, un'estate probabilmente rovente con frequenti ondate di calore sull'Italia e temperature massime probabilmente superiori ai 40, specie al Sud". Ma per queste analisi ci sarà tempo. Intanto è primavera. RI

PRODUZIONE RISERVATA

400 interventi Aiut Alpin Dolomites

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 11 APR - L'Aiut Alpin Dolomites ha concluso la stagione invernale. La maggior parte dei 398 interventi sono stati eseguiti per feriti su piste da sci. Il resto per sci alpinisti, incidenti in varie attività di tempo libero, lavoro, stradali ed emergenze sanitarie. 4 ricerche su valanghe furono effettuate con l'aiuto delle unità cinofile. L'elisoccorso ha recuperato 266 feriti, 122 emergenze sanitarie e 7 morti. Aiut Alpin Dolomites riprenderà l'attività il 11 giugno 2016 per la stagione estiva. 11 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Canada: stato emergenza tribù aborigeni

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 11 APR - Una comunità indigena nel nord del Canada ha dichiarato lo stato di emergenza dopo che 11 persone hanno tentato di togliersi la vita in un solo giorno. In base a quanto riferiscono i media canadesi, nella tribù di Attawapiskat First Nation, nella provincia dell'Ontario, ci sono stati 28 tentativi di suicidio a marzo e più di 100 dallo scorso settembre. Sulla vicenda è intervenuto lo stesso premier, Justin Trudeau, che ha definito il caso 'straziante'. La comunità indigena del Canada, 1,4 milioni di persone, vive ad un alto livello di povertà e l'aspettativa di vita è al di sotto della media. "Lavoreremo per migliorare le condizioni di vita della popolazione indigena", ha detto Trudeau. Un'altra comunità di aborigeni del Canada, che vive nel Manitoba, ha chiesto aiuto a marzo dopo i sei suicidi avvenuti in due mesi e 140 tentati suicidi in due settimane. 11 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Tutte le manovre sul Libro Bianco della Difesa

[Redazione]

L'inchiesta sul petrolio avviata dalla procura di Potenza, che vede indagato per abuso d'ufficio anche il capo di Stato maggiore della Marina, ammiraglio Giuseppe De Giorgi, potrebbe avere come conseguenza positiva una velocizzazione dell'iter per attuazione pratica del Libro bianco della Difesa, rimasto per ora sulla carta. Secondo Il Messaggero del 10 aprile, infatti, nei prossimi giorni dovrebbero essere presentate in Parlamento le modifiche legislative all'ordinamento militare sui capitoli fondamentali della riforma: dalla governance all'organizzazione. Una struttura più snella, maggiore potere al vertice dello Stato maggiore della Difesa e dunque minore autonomia per le singole Forze armate sarebbero stati nel mirino di De Giorgi che, secondo quanto risulta dalle intercettazioni effettuate durante l'inchiesta, avrebbe cercato di porre degli ostacoli al lavoro del ministro della Difesa, Roberta Pinotti, e del capo di Stato maggiore della Difesa, generale Claudio Graziano. Non è un mistero che, storicamente, il difetto principale delle Forze armate sia quello di una difesa corporativa del proprio settore, unita a un'idiosincrasia per quelle razionalizzazioni che comportano rinunce. Nello stesso tempo, è chiaro da anni che la Difesa ha bisogno di conciliare l'efficienza con l'operatività, mentre i governi continuano a tagliare i fondi. In questo quadro, e in attesa degli sviluppi dell'inchiesta, De Giorgi da un lato ha ottenuto la Legge navale, dall'altro avrebbe cercato di rallentare il più possibile il Libro bianco. Va detto che la Legge navale risponde a esigenze oggettive: 57 navi saranno radiate dal 2015 al 2025 e i 5,4 miliardi di euro stanziati servono per 6 pattugliatori aerea (mezzi polivalenti utilizzabili anche per protezione civile e soccorso), 1 nave anfibia, 1 nave logistica e 2 mezzi veloci per incursori. Ma, nonostante gli ottimi rapporti con il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, e un suo desiderio di ottenere una proroga, ben difficilmente De Giorgi sarebbe rimasto in carica dopo giugno (quando andrà in pensione) visto che la politica di Renzi appare ormai quella di non prorogare chi è in età di pensione. I contrasti di De Giorgi con Graziano nascono dunque da quello che si prevede per il futuro della Difesa mentre non regge la tesi dell'ulteriore ragione per il fatto che Graziano è un generale dell'Esercito. Detto che la scelta dell'attuale capo di Stato maggiore della Difesa fu fatta non in danno della Marina bensì dell'Aeronautica che ci puntava con il neopensionato generale Pasquale Preziosa in base alla tradizionale rotazione, se è un'Arma che oggi in difficoltà enorme è proprio l'Esercito: la Marina ha la legge Navale, l'Aeronautica il programma F35 mentre solo a gennaio scorso si è cominciato ad accennare all'urgenza di una legge speciale per l'Esercito che nelle missioni internazionali sopporta il peso maggiore, legge speciale di cui ancora non ci sono nemmeno i dettagli. Prima di quello attuale, che come abbiamo detto è ancora in via di definizione, un Libro bianco fu presentato all'inizio del 2002 dal ministro Antonio Martino ed era stato preparato dall'allora capo dell'ufficio Politica militare del ministero, generale Pietro Giannattasio, 17 anni dopo quello del 1985 curato da Giovanni Spadolini. Quel Libro bianco 2002 (oltre 600 pagine) era molto dettagliato, ma costituiva soprattutto una fotografia dell'esistente, rinviando a gruppi di lavoro quelle che chiamava possibili linee evolutive sulla difesa e addirittura ipotizzava una legge speciale decennale per il modernamento dei materiali logorati da anni di impiego in vari teatri operativi. La legge 244 del 2012 ha già provveduto ad avviare una riduzione quantitativa per passare da un organico di 190.000 militari e 30.000 civili a uno di 150.000 militari e 20.000 civili. I punti essenziali del Libro bianco attuale (che equivale a una direttiva ministeriale) sono in sintesi: un regime più economico dell'attuale a parità di 150 mila unità complessive; uno strumento più giovane, flessibile e adattabile; orientato alla formazione e all'addestramento e con una migliore integrazione con gli alleati; con l'obiettivo ambizioso di portare al 50 per cento le quote tra personale in servizio permanente e quello in servizio a tempo determinato, rispetto al rapporto 88-12 per cento attuale; quindi facilitando molto, per chi lascerà il servizio, il passaggio al mondo del lavoro. Per questo è previsto un Progetto lavoro futuro. Nel dettaglio delle singole Forze armate: per l'Esercito l'Italia dovrà avere un bilanciato e diversificato insieme di forze terrestri leggere, medie e pesanti; per la Marina, bisognerà avere una flotta che sappia operare in zone ad alto rischio o

pattugliare aree a minore rischio, oltre a una forza di proiezione; Aeronautica dovrà essere dotata di adeguate capacità di difesa, di superiorità aerea, di supporto al suolo e di precisione in profondità (in pratica, la somma di Eurofighter e F35); i Carabinieri dovranno garantire le unità specializzate ampiamente utilizzate come prevenzione e stabilizzazione in caso di conflitti. Sarà determinante la prevista Revisione strategica della Difesa che dovrà comprendere una nuova Pianificazione di lungo termine in base alla quale dovrebbe essere varata una legge pluriennale sugli investimenti per la Difesa che il governo presenterà al Parlamento. Questo, in particolare, è un punto decisivo per affrontare al meglio gli impegni in costante aumento. Nel Libro bianco si dice che le esigenze generali individuate, la dimensione professionale e ridotta delle Forze armate e la necessità di contenere le spese, impongono l'adozione di un diverso modello di governance, che sia più leggero, lineare, comunque resiliente, ma caratterizzato da una riduzione dei livelli gerarchici e della complessità organizzativa e un altro principio guida è quello della unicità di comando, al quale è affiancato quello di direzione centralizzata ed esecuzione decentrata. L'obiettivo è di giungere a una più efficace direzione politico-militare e strategico-militare della Difesa e a una gestione unitaria dei processi di pianificazione, acquisizione e impiego delle capacità e del supporto integrato. Ci saranno comunque dei comitati decisionali per assicurare, nel rispetto dei ruoli e delle gerarchie, la più ampia condivisione delle scelte, la presentazione delle varie peculiarità ed esigenze e un più efficace raccordo tra gli indirizzi politici ed esigenze tecniche. A quanto pare, a De Giorgi questi comitati non sembrano sufficienti.

More from my site Ecco come e perché il Pentagono si concentra sulla cyber guerra alla Cina Renzi, Carrai e Padoan. Cosa succede davvero sulla cyber security Come finirà la battaglia tra Aran e sindacati sulla rappresentanza? Tutte le novità dell'ordinanza del Tribunale di Palermo sulle pensioni Cyber security, i consigli del report di Baldoni Adozioni, pensioni e utero in affitto. Cosa non quadra nel ddl Cirinnà ultima modifica: 2016-04-11T09:07:56+00:00 da Stefano Vespa

- Protezione civile, fondi alluvione per 700 mila euro. Ma Albenga e Ceriale hanno subito danni per 8.5 milioni

[Redazione]

Savona - Superato, forse, il turbinio di polemiche politiche, Regione, comuni e associazioni di categoria fanno proveintesa per raggiungere un obiettivo comune: ottenere i giusti fondi di risarcimento per i danni provocati dall'alluvione del novembre 2014. Il grido allarme è stato lanciato dalla Cia nazionale nelle scorse settimane. Dopo un'attenta indagine, la Confederazione agricoltori ha fornito dati agghiacciati, affermando che, a fronte di danni quantificati in circa 8 milioni 500 mila euro nei soli comuni di Albenga e Ceriale, il Governo avrebbe stanziato solo 700 mila euro di finanziamenti alle imprese danneggiate dell'intera Regione. La notizia ha dato vita a un uragano di polemiche, che l'assessore regionale all'Agricoltura Stefano Mai ha cercato di spazzare via con una riunione del Tavolo regionale permanente in Agricoltura, convocata a Genova lo scorso venerdì. Al convegno hanno preso parte anche i parlamentari Pd Anna Giacobbe, Mario Tullio e Franco Vazio, che ha richiamato l'attenzione verso gli ingenti fondi stanziati dall'ultima Legge di Stabilità per la Protezione civile, utilizzabili per il risarcimento dei danni subiti dagli agricoltori. Ha spiegato Vazio: È stato un incontro fondamentale perché è stato condiviso il fatto che non deve essere trascurata alcuna strada. Per questo motivo, con le associazioni di categoria e l'assessore Mai si è convenuto di inoltrare anche alla Protezione civile la richiesta del risarcimento dei danni subiti dalle imprese agricole. Non possiamo, né vogliamo creare illusioni, ma con questa unità di intenti la partita può essere vinta. Dello stesso avviso Giacobbe, che ha aggiunto: Le imprese hanno affrontato problemi rilevanti, hanno fatto ripartire le loro aziende con grandi sacrifici: ora hanno bisogno di certezze. La complessità dei problemi, che vanno dai risarcimenti alla necessità di opere per la prevenzione dei rischi futuri, rende molto utile il coordinamento tra tutti i soggetti del territorio. Le prove di intesa tra Regione, associazioni di categoria e comuni è stata accolta con favore dal sindaco Giorgio Cangiano, che ha affermato: Per Albenga è fondamentale ottenere i giusti risarcimenti. Pertanto, sono convinto che si debbano essere percorse tutte le strade possibili. Nel corso della riunione tecnica Vazio ha fatto una proposta interessante e lo considero positivo, così come vedo in modo positivo l'unione di intenti tra comuni, associazioni di categoria e Regione. Dobbiamo tenere duro per raggiungere un obiettivo comune. Riproduzione riservata

Dalla Protezione civile i fondi per gli alluvionati

[Redazione]

">Superato, forse, il turbinio di polemiche politiche, Regione, comuni e associazioni di categoria fanno proveintesa per raggiungere un obiettivo comune: ottenere i giusti fondi di risarcimento per i danni provocati dall'alluvione del novembre 2014. Il grido allarme è stato lanciato dalla Cia nazionale nelle scorse settimane. Dopo un'attenta indagine, la Confederazione agricoltori ha fornito dati agghiaccianti, affermando che, a fronte di danni quantificati in circa 8 milioni 500 mila euro nei soli comuni di Albenga e Ceriale, il Governo avrebbe stanziato solo 700 mila euro di finanziamenti alle imprese danneggiate dell'intera Regione. La notizia ha dato vita a un uragano di polemiche, che l'assessore regionale all'Agricoltura Stefano Mai ha cercato di spazzar via con una riunione del Tavolo regionale permanente in Agricoltura, convocata a Genova lo scorso venerdì. Al convegno hanno preso parte anche i parlamentari Pd Anna Giacobbe, Mario Tullo e Franco Vazio, che ha richiamato l'attenzione verso gli ingenti fondi stanziati dall'ultima Legge di Stabilità per la Protezione civile, utilizzabili per il risarcimento dei danni subiti dagli agricoltori. Ha spiegato Vazio: È stato un incontro fondamentale perché è stato condiviso il fatto che non deve essere trascurata alcuna strada. Per questo motivo, con le associazioni di categoria e l'assessore Mai si è convenuto di inoltrare anche alla Protezione civile la richiesta del risarcimento dei danni subiti dalle imprese agricole. Non possiamo, né vogliamo creare illusioni, ma con questa unità di intenti la partita può essere vinta. Dello stesso avviso Giacobbe, che ha aggiunto: Le imprese hanno affrontato problemi rilevanti, hanno fatto ripartire le loro aziende con grandi sacrifici: ora hanno bisogno di certezze. La complessità dei problemi, che vanno dai risarcimenti alla necessità di opere per la prevenzione dei rischi futuri, rende molto utile il coordinamento tra tutti i soggetti del territorio. Le prove di intesa tra Regione, associazioni di categoria e comuni è stata accolta con favore dal sindaco Giorgio Cangiano, che ha affermato: Per Albenga è fondamentale ottenere i giusti risarcimenti. Pertanto, sono convinto che debbano essere percorse tutte le strade possibili. Nel corso della riunione tecnica Vazio ha fatto una proposta interessante e lo considero positivo, così come vedo in modo positivo l'unione di intenti tra comuni, associazioni di categoria e Regione. Dobbiamo tenere duro per raggiungere un obiettivo comune. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Il Servizio Civile Nazionale al Salone dello Studente di Milano (11-04-2016)

[Redazione]

Foto Il Servizio Civile Nazionale al Salone dello Studente di Milano Il Dipartimento della Giovent e del Servizio Civile Nazionale, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sar presente il 13 e il 14 aprile 2016 a Campus Orienta, Il Salone dello studente, organizzato presso Palazzo Lombardia - Piazza Citt di Lombardia 1, Milano. Il corpo docente e gli studenti, sono invitati a partecipare il 13 aprile 2016 alle ore 9:30, presso AREA N.3 all incontro dal titolo: "Una scelta che cambia la vita. Tua e degli altri", nel quale saranno presentati progetti e attivit di Servizio Civile Nazionale, con particolare riferimento al territorio lombardo. I funzionari del Dipartimento forniranno informazioni sulle opportunit offerte dal Servizio Civile Nazionale, un'esperienza giovanile unica, che richiede un anno di impegno in progetti presso enti, in Italia o all'estero, che operano in vari settori quali supporto a persone in situazioni di disagio, educazione, ambiente, storico-artistico e culturale, la protezione civile. Nei due giorni del salone, in collaborazione con la Planet Multimedia, all'interno dello stand del Dipartimento della giovent e del servizio civile nazionale si svolgeranno delle sfide tra alunni e corpo docente con domande sulla Costituzione italiana e sul Servizio civile nazionale, secondo il format High School Game. Per partecipare all incontro del 13 aprile necessario accreditarsi preventivamente alla casella di posta: comunicazione@serviziocivile.it, indicando come oggetto: Partecipazione al Salone dello studente. Data ultimo aggiornamento: 11/04/2016